

Quartetto BELCEA

GENOVA

Teatro Carlo Felice

12.2.2012

La Repubblica

L. van BEETHOVEN

Quartetti op. 18 n. 1- 59 n. 3 e 132

Festa classica per la Gog

La sera, come di consueto il concerto. E per il centenario la scelta non poteva che cadere sulla formazione classica per eccellenza, il quartetto. Secondo appuntamento stagionale, dunque, con il Quartetto Belcea (Corina Belcea e Axel Schacher, violini, Krzysztof Chorzelski, viola, Antoine Lederlin, violoncello) che fra questa stagione e la prossima eseguirà l'integrale dei Quartetti di Beethoven. Lunedì il pubblico ha potuto ascoltare tresplendide pagine appartenenti ad altrettante fasi stilistiche del musicista: l'op.18 n.1 del periodo giovanile, l'op.59 n.3 della maturità centrale segnata da un respiro sinfonico esteso a tutte le forme affrontate e l'op.132 uno degli ultimi, stupefacenti quartetti scritti quasi alla fine della propria vita. Climi assai diversi che il giovane Quartetto ha restituito con notevole abilità. Tecnica individuale inappuntabile i quattro strumentisti hanno evidenziato un affiatamento perfetto con una ammirevole uniformità ed eleganza del suono: pianissimi di stupefacente spessore, crescendo e diminuendo rigorosamente calibrati, fraseggio curato nei minimi particolari. Applausi calorosissimi e assolutamente meritati. Un bel compleanno davvero.

(roberto iovino)